



ORIGINALE

COMUNE DI CARENNO

Provincia di Lecco

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 12 in data 12-04-2016

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) PER L'ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici** addì **dodici** del mese di **Aprile** alle ore **20:30** nella **SALA CONSILIARE**, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta **ordinaria** ed in sessione **pubblica** di **prima** convocazione il Consiglio comunale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
PIGAZZINI LUCA	SINDACO	X	
ROTASPERTI LISA	CONSIGLIERE	X	
CARSANA GIACOMO	CONSIGLIERE	X	
ZAINA GABRIELLA	CONSIGLIERE	X	
PIGAZZINI NICOLA	CONSIGLIERE	X	
CARSANA DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
BERIZZI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	X	
MALAGISI PATRIZIA	CONSIGLIERE	X	
BRINI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
ROSA MALKO	CONSIGLIERE	X	
BRUSADELLI DANIELE	CONSIGLIERE	X	
Presenti – Assenti		11	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. SALVATORE ALLETTTO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risultano presenti n.11 componenti.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. LUCA PIGAZZINI – nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco relaziona al Consiglio in merito al punto all'odg segnalando la scelta di ridurre dal 10,6 al 10,4 per mille, l'aliquota per le aree fabbricabile e le seconde case.

La scelta peraltro annunciata durante la campagna elettorale è un piccolo segnale nella direzione della riduzione della pressione fiscale comunale ed è resa possibile quest'anno dalle maggiori risorse trasferite all'A.C. dallo stato nell'ambito della manovra di abolizione della TASI sull'abitazione principale.

Il Comune di Carenno pur non avendo mai introdotto la TASI ha ottenuto un riconoscimento di circa 20.000,00 da parte del Governo che si ritiene corretto girare quale sconto sull'IMU almeno per una quota che si stima almeno pari a 10/15.000,00 Euro a favore dei cittadini.

Il Cons. Brini interviene precisando di non essere soddisfatto della riduzione pari € 15.000,00. Si auspica per l'avvenire una più cospicua riduzione.

Il Sindaco interviene ed evidenzia che la riduzione è stata contenuta ad € 15.000,00 al fine di consentire il pareggio di Bilancio e poter soddisfare le esigenze della collettività.

Chiarisce inoltre che ogni modifica alle delibere tariffarie comportanti una variazione di gettito devono prevedere un emendamento al Bilancio di Previsione che consenta di mantenere il pareggio.

Non risultano pervenute osservazioni in tal senso da parte del Gruppo di "Carenno Protagonista".

Esauriti gli interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007), stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

LETTO l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 prescrive che ... gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto, altresì, il differimento al 30 aprile 2016 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 23.06.2012 con la quale venivano approvate le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) per l'anno 2012:

a) aliquota ridotta per l'abitazione principale e relative pertinenze (solo per quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate), pari allo 0,35 per cento;

b) aliquota ridotta pari allo 0,1 per cento per fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9, comma 3bis, del D.L. 557/193;

c) aliquota pari allo 0,76 per cento per gli immobili accatastati nelle categorie C/1 e D (escluso D/5)

d) aliquota pari allo 1,06 per cento per i terreni agricoli, le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;

- dall'imposta dovuta per abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

- per l'anno 2012 la detrazione è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non

superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore ad euro 400,00.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 del 07.04.2015, con la quale venivano confermate anche per l'anno 2015 le aliquote e le detrazioni per l'applicazione dell'I.M.U.;

Vista altresì la delibera del Consiglio comunale n. 29 del 22.07.2015, con la quale è stata eliminata, sulla base delle indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze – dipartimento delle Finanze – direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale – Ufficio XIII, l'aliquota dello 0,1 per cento sui fabbricati strumentali all'attività agricola per i quali l'I.M.U. non è più dovuta;

Considerato altresì che i terreni agricoli localizzati nel nostro territorio, in considerazione della caratteristica di montanità del Comune di Carenno, sono esenti per legge dal pagamento dell'imposta;

Ritenuto di modificare per l'anno 2016 le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) come segue:

- a) - aliquota ridotta per l'abitazione principale rientrante nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze (solo per quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate), pari allo 0,35 per cento
 - dall'imposta dovuta per abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- b) aliquota pari allo 0,76 per cento per gli immobili accatastati nelle categorie C/1 e D (escluso D/5)
- c) aliquota pari allo 1,04 per cento per le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;

Visto l'art. 42 del D.lgs. n. 267/2000 in materia di attribuzioni del Consiglio;

Visto il Vigente Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con la seguente votazione:

PRESENTI	11	Pigazzini L., Zaina G., Carsana G, Pigazzini N., Berizzi A., Rotasperti L.,Carsana D., Malagisi P., Brini G., Rosa M.; Brusadelli D.
FAVOREVOLI	8	Pigazzini L., Zaina G., Carsana G., Pigazzini N., Berizzi A., Rotasperti L.,Carsana D., Malagisi P.
CONTRARI	3	Brini G., Rosa M., Brusadelli D.
ASTENUTI	0	

DELIBERA

1) Di approvare quanto esposto in premessa quale motivazione di fatto e di diritto della presente deliberazione.

2) Di stabilire per l'anno 2016 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.):

a) - *aliquota ridotta per l'abitazione principale rientrante nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze (solo per quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate), pari allo 0,35 per cento*
- *dall'imposta dovuta per abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;*

b) *aliquota pari allo 0,76 per cento per gli immobili accatastati nelle categorie C/1 e D (escluso D/5)*

c) *aliquota pari allo 1,04 per cento per le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;*

3) Di incaricare il Responsabile dell'area economico finanziaria di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini previsti dalla normativa vigente

Successivamente, stante l'urgenza, con la seguente votazione:

PRESENTI	11	Pigazzini L., Zaina G., Carsana G, Pigazzini N., Berizzi A., Rotasperi L.,Carsana D., Malagisi P., Brini G., Rosa M.; Brusadelli D.
FAVOREVOLI	8	Pigazzini L., Zaina G., Carsana G., Pigazzini N., Berizzi A., Rotasperi L.,Carsana D., Malagisi P.
CONTRARI	3	Brini G., Rosa M., Brusadelli D.
ASTENUTI	0	

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n.267/2000.

Deliberazione n. 12 del 12-04-2016

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
LUCA PIGAZZINI

Il Segretario
SALVATORE ALLETTA

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario
SALVATORE ALLETTA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI CARENNO

Provincia di Lecco

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) PER L'ANNO 2016.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del FINANZIARIO, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 09-04-2016

Il Responsabile del Servizio
ALIVERTI DARIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI CARENNO

Provincia di Lecco

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) PER L'ANNO 2016.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio economico finanziario e tributario, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 09-04-2016

Il Responsabile del Servizio
ALIVERTI DARIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI CARENNO

COMUNE DI CARENNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Atto di Deliberazione del Consiglio Comunale N° 12 del 12-04-2016, avente ad oggetto DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) PER L'ANNO 2016., pubblicata all'albo pretorio di questo ente per dal 19-04-2016 al 04-05-2016 dell'art. 124 comma i, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Lì, 19-04-2016

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
ROSA PAOLO, ISIDORO

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate